



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 65 del 11/06/2020

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dal Tribunale di Bari n. 4737 del 20.12.2019.

RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti regionali maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 639/1910.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

in data 20.12.2019 veniva emessa la Sentenza Esecutiva n. 4737, pubblicata in pari data, con la quale il Giudice del Tribunale di Bari, Terza Sezione Civile, a seguito di opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione AOO_149/4073 del 14.02.2019 – R.G. 09/RV/16 bis emessa dal Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari a carico del sig. N. G., quale responsabile del C. L. A. S.r.l., ai sensi dell'art. 6 della L.689/81, in solido con la sig.ra C. C. D., responsabile principale, rappresentato e difeso dall'avv. Oronzo Panebianco unitamente all'avv. Marilena Pepe, accoglieva l'opposizione e, per l'effetto, annullava la precitata ordinanza ingiunzione impugnata.

Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, alla rifusione delle spese di giudizio liquidate complessivamente in € 1.800,00 (di cui € 260.00 per esborsi) oltre rimborso forfettario 15% ed oneri fiscali e previdenziali di legge da distrarre in favore degli avvocati del ricorrente, poiché anticipatari ex art. 93 c.p.c.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza esecutiva e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di €. 2.304,44 (di cui € 1.253,52 - milleduecentocinquante/52 - al lordo della ritenuta d'acconto da versare all'erario, da distrarre in favore dell'avv. Oronzo Panebianco ed €. 1.050,92 - millecinquante/32 - da distrarre in favore dell'avv. Marilena Pepe), ai sensi dell'art. 93 del c.p.c. con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2020;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del Tribunale di
Bari n. 4737/2019

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

1. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 4737/2019 emessa dal Tribunale di Bari, depositata in cancelleria il 20.12.2019 dell'importo complessivo ed €. 2.304,44 (duemilatrecentoquattro/44) di cui €. 1.253,52, da corrispondere in favore dell'avv. Oronzo Panebianco e di €. 1.050,92 da corrispondere in favore dell'avv. Marilena Pepe è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.